

BADIA POLESINE

www.lavoce dirovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584



Francesco Crestani ed Enrico Ramazzina

L'INCONTRO DEL ROTARY **Francesco Crestani parla delle terapie possibili** "La cannabis può servire per curare"

Giovanni Brasioli

BADIA POLESINE - La conviviale organizzata dal Rotary Club Badia Lendinara Altopolesine, con la collaborazione del Rotary Club Rovigo, ha visto protagonista Francesco Crestani, presidente dell'associazione Cannabis terapeutica, membro del direttivo della Società italiana ricerca cannabis e dirigente medico all'ospedale di Trecenta.

Al Park Hotel Le Magnolie di Badia Polesine si è svolta, il relatore ha spiegato come i principi attivi della cannabis possano essere impiegati per la cura dei sintomi di molte patologie, eppure l'utilizzo della pianta fatica a decollare. "Ci sono eviden-

ze scientifiche - sottolinea Crestani - che dimostrano come la cannabis possa essere utilizzata per combattere patologie come il dolore neuropatico, la spasticità da lesioni midollari, l'inappetenza, il glaucoma e la nausea causata da farmaci antitumorali". Nonostante i dati parlino chiaro, il relatore ha evidenziato come la categoria medico sanitaria risulti scarsamente informata su questo tema ed è proprio la disinformazione dei medici, insieme alla legislazione italiana, a rendere difficile l'accesso a questa terapia. "Per gran parte dell'800 - spiega Crestani - la cannabis si poteva trovare in tutte le farmacie, poi si è smesso di usarla perché le multinazionali del farmaco non possono avere marginalità di

guadagno sulla pianta di cannabis e allora preferiscono creare farmaci in laboratorio. Il Thc per esempio, principio attivo della pianta, non viene estratto dalla pianta stessa, ma viene creato sinteticamente per poi essere venduto a prezzi che sfiorano i mille euro. In America i farmaci di natura oppiacea, ossia legata alla morfina, uccidono 16mila persone all'anno. L'utilizzo della cannabis ridurrebbe le proporzioni di questa carneficina, ma continua ad essere ostacolato poiché - sottolinea il medico - produrrebbe in breve tempo un calo della spesa sanitaria nazionale." Data l'attualità dell'argomento Crestani ha stimolato il pubblico ad una serie di domande.